

La battaglia di San Martino fissa nella storia dei nostri fatti massimi il più forte e generoso palpito del cuore italiano; il trionfo di un'idea compressa da secoli. Epperò la dolce ricordanza delle nostre glorie deve ritemperare nel passato la fibra delle generazioni presenti ed imporre a loro un obbligo patriottico, l'oblio del quale sarebbe delitto.

CONCITTADINI!

Eleviamo le menti ai martiri del nostro riscatto e confidiamo sul loro esempio, nei futuri destini della patria: la fede per le sante cause non ha fallato mai. Fu il potente concorso dell'inconscussa fede nell'avvenire che si rese necessario per compiere le nostre rivoluzioni. A noi spetta una pari fede per conservarci liberi e forti ed aggrandire il lustro della nazionalità.

W. l'Italia - W. il Re - W. l'Esercito.

Acqui, 24 Giugno 1884.

LA DIREZIONE

MERCATO DEI BOZZOLI

		21 Giugno	
Superiori	M.g.	66 da L. 42 — a L. 38 —	
Comuni	»	23 da » 37 — a » 34 —	
		Prezzo medio L. 39,32	
		22 Giugno	
Superiori	M.g.	107 da L. 42 — a L. 38 —	
Comuni	»	39 da » 37 — a » 35 —	
Inferiori	»	10 da » 34 — a » 30 —	
		Prezzo medio L. 38,31	
		23 Giugno	
Superiori	M.g.	82 da L. 41 — a L. 37 —	
Comuni	»	35 da » 37 — a » 35 —	
Inferiori	»	24 da » 35 — a » 34 —	
		Prezzo medio L. 38,43	



Teatro — Le nostre più vive congratulazioni alla gentile prima attrice giovane signora Virginia Campi, per l'esito soddisfacentissimo della di lei beneficiata che ebbe luogo sabato sera, per gli applausi meritati che le vennero tributati. Essa fu felice nella scelta della produzione, recitando quella bellissima commedia del Sardou che è *Serafina la devota*, e recitò egregiamente la propria parte, quella indovinatissima di *Ivon*. Il carattere ingenuo, nobile, pieno di slancio di quel personaggio, fu interpretato dalla seralante da vera artista: non si poteva, crediamo, rendere meglio di quel che ha fatto la signora Campi, tutta la grazia, tutte le sfumature di quel carattere così felicemente messo in scena.

Sempre uguale a se stessa, vale a dire valentissima, fu la prima attrice signora Rossi-Villa nell'interpretare il carattere della protagonista, *Serafina la devota*: essa ebbe momenti di vera passione e fu vivamente applaudita. Bene pure la signora Calabresi. Un sentito elogio va poi di pien diritto ai signori Caneva, comiccissimo nella parte di *Chapelain*, Leigheb, Cuneo, Inverni e Calabresi.

Ebbe un ottimo successo ieri sera (Lunedì) il dramma di Vittoriano Sardou *Fedora*, un'altra delle novità promesse dalla compagnia Cuneo-Villa. Non abbiamo lo spazio sufficiente per ragionare di questo potente lavoro del Sardou: diremo soltanto che *Fedora* è un dramma pieno di effetto, ricco di situazioni indovinate, interessante dalla prima all'ultima scena, palpitante di vita e di movimento. Esso ha dunque tutti gli elementi per piacere, onde è ben naturale che ieri sera abbia conseguito un successo pieno ed intiero. Ne va dato però anche lode all'accuratissima esecuzione che ne venne fatta da tutti gli artisti i quali recitarono con molto impegno. Gli onori della serata toccarono alla sig. Rossi-Villa: essa è un'artista che sente vivamente, che s'immedesima nella parte che deve recitare, d'onde l'interpretazione sempre artistica che fa dei personaggi che rappresenta. Così avvenne nella *Fedora*: essa fu appassionata sempre, ebbe momenti

felicissimi, e strappò sovente gli applausi degli spettatori. La secondarono molto bene la signora Villafra ed i signori Cuneo, pieno di slancio nella parte di *Loris Ipanoff*, Inverni, Leigheb e Calabresi.

Terminiamo questa breve rassegna, rammentando che stasera ha luogo la recita di beneficenza per la famiglia Landini, alla quale recita prendono parte alcuni avvocati acquesi. Chi vorrà mancare stasera in teatro?

Il lattaiolo ambulante, di cui avevamo narrato nello scorso numero, lo sgraziato accidente, non è punto, come avevamo detto, in istato disperato. Egli anzi è in via di guarigione, e noi siamo ben lieti di poter rettificare in tal guisa il nostro articolo del numero passato.

Funerali — Una folla grandissima accompagnava Domenica mattina all'ultima dimora la salma del compianto **Ricci Enrico**, improvvisamente mancato ai vivi. La prova della stima e dell'affetto ond'era circondato l'estinto, non poteva essere migliore. Sulla tomba si pronunciarono discorsi.

Serata di prestigio — Annunziamo che la sera del 27 corrente il prestigiatore Lombardi, già favorevolmente noto al nostro pubblico, darà una rappresentazione.

Auguriamo al valente prestigiatore, che ci farà assistere a veri miracoli dell'arte magica, un numeroso concorso.

Politeama — Finite le recite della compagnia Cuneo-Villa, sabato 28 corrente il politeama si riaprirà colla compagnia di prosa ed operette Parenti e Fontana, la quale agisce attualmente al politeama di Milano. Essa aprirà solo un abbonamento di 20 recite.

Persona che poco fa udi la compagnia a Milano, ci assicura che è la migliore di quelle del suo genere. Il Parenti poi, è l'unico attore in Italia che riesca ad imitare con successo il celebre Ferravilla.

— Leggiamo nei giornali di Torino:

Da diversi cambiavolute della nostra città abbiamo avuto delle lagnanze che la Sezione Lotteria del Comitato dell'Esposizione non eseguisce con sufficiente prontezza le richieste per biglietti della Lotteria Nazionale. Abbiamo voluto informarci direttamente presso la Sezione Lotteria delle ragioni di questi frequenti ritardi ed ecco cosa abbiamo potuto sapere: La Sezione Lotteria fu organizzata basandosi sopra i risultati ottenuti delle lotterie dell'Esposizione di Milano, Zurigo, Bruxelles, Amsterdam e Trieste, cioè sopra uno smercio di circa quindicimila biglietti al giorno. Ma sino dal primo giorno della messa in vendita dei biglietti della Lotteria Nazionale di Torino le richieste sia al minuto, come all'ingrosso per la rivendita, affluirono in tali proporzioni straordinarie che si dovette provvedere d'urgenza all'ingrandimento della Sezione Lotteria aumentando per la metà tutti i servizi. In seguito dei permessi accordati dai rispettivi governi di poter vendere i biglietti della Lotteria di Torino in molti paesi esteri le spedizioni di biglietti per la Francia, la Svizzera, il Belgio ecc. ecc., presero così grande sviluppo che forzatamente le richieste del Regno hanno dovuto subire un piccolo ritardo, però ora il servizio delle spedizioni funziona nuovamente con tutta la precisione, e tutte le richieste saranno prontamente eseguite. Rammentiamo perciò ancora una volta che i premi ufficiali della Lotteria Nazionale di Torino sono 6002 per il complessivo valore di un milione di lire, fra i quali i due grandi premi in Oro del valore di lire 300,000 e di lire 100,000, poi 3 premi in oro da lire 50,000 ognuno, tre da lire 20,000, tre da lire 10,000 ecc. ecc. Ogni biglietto costa una lira. Dirigendo le domande alla Sezione Lotteria, 1, piazza S. Carlo, Torino ed aggiungendo centesimi 50 in più per ogni dieci biglietti si riceve l'invio in lettera raccomandata.

Il Verdeto della scienza — La meritata stima che ogni di più che l'altro acquista presso i Medici e presso i Clienti il riputatissimo Liquore di Pariglina inventato dal Prof. Pio Mazzolini, ed ora preparato dall'unico erede il figlio Ernesto Mazzolini di Gubbio, indusse alcuni invidiosi ad insinuare il sospetto che desso potesse contenere Mercurio, e perchè chiamasi *Liquore*, contenesse dell'alcool in gran

copia. Il preparatore, quantunque fossero bastante garantigia le testimonianze dei più celebrati Medici, che raccomandano solo il Liquore di Pariglina, volle luminosamente smentire le caluniose voci, coll'incaricare un insigne Chimico, il Prof. Guerri di Firenze, dell'analisi del suo specifico. Ed il Prof. Guerri dopo coscienziosi e ripetuti saggi analitici dichiarava francamente:

1. « Che il Liquore di Pariglina del Prof. Mazzolini di Gubbio non contiene affatto mercurio ».

2. « Che contiene appena 06 decimi per cento, d'alcool, quantità insensibile agli stomaci i più delicati ».

Chi vuole adunque nella corrente Primavera un efficace e sicuro depurativo del sangue ed un rimedio per l'erpete, scrofola, gotta, artrite, linfaticismo, domandi solo della Pariglina Mazzolini di Gubbio che si vende L. 9 e L. 5 la bottiglia e che rivolgendosi al R. Stabilimento Mazzolini in Gubbio (Umbria), si spedisce franca ovunque.

Deposito in Acqui presso la Farmacia Ottino, già Piacenza.

La famiglia Ricci, non ha parole sufficienti per ringraziare tutti coloro che presero parte all'accompagnamento funebre del suo diletto congiunto **Ricci Enrico**, e pronunziarono parole sulla di lui tomba. Essa ricorderà sempre con riconoscenza la prova d'affetto data al povero estinto ed a coloro che egli amava tanto, dalla cittadinanza.

Lotto Pubblico

Estrazione delli 21 Giugno 1884.

Torino	70	47	66	4	56
Bari	65	9	49	24	5
Firenze	26	50	21	46	43
Milano	57	84	86	35	29
Napoli	88	50	85	26	64
Palermo	2	72	36	84	26
Roma	16	2	40	3	45
Venezia	52	69	17	31	3

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, — ACQUI
SELVATICO VINCENZO Gerente Responsabile.



MUNICIPIO DI LODI

Il 30 Giugno 1884

ESTRAZIONE IRREVOCABILE

DELLA

LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata con R. Decreti

10, 16 Marzo 1883 e 8 Febbraio 1884.

La sola che abbia destinato, in 150,000 biglietti,

300 Premi dell'effettivo valore di

Lire 45,000

cioè: lire 10 mila, 5 mila, 2 mila, 1000, 500, 400, 300, ecc. ecc.

Ogni Biglietto concorre per intero a tutti i premi

PREZZO UNA LIRA

SOLLECITARE LE DOMANDE

I biglietti si vendono presso il Comitato in Lodi e presso l'Amministrazione del nostro Giornale.

COMUNE DI GROGNARDO

Ricerca di una **Maestra** per questa scuola elementare femminile di grado inferiore. Stipendio lire **400**. Presentare le relative domande documentate entro il corrente mese.

Grognardo add. 8 Giugno 1884.

Per la Giunta
Il Sindaco, *Vassallo*.